

l'Unità

## COPPA ITALIA

Domani Ronaldo torna in campo «Aiuterò l'Inter»

Ronaldo torna a giocare in una partita delicata e importante per l'Inter che per la Lazio: la finale di Coppa Italia (gara d'andata). Domani sera, all'Olimpico, prevedibile una battaglia, ma a lui la convinzione non manca: «Sei medici dicono che sono pronto, vuol dire che devo esserlo per tutto». Il brasiliano, completamente recuperato dopo l'intervento chirurgico al ginocchio, è felice per la fresca paternità di Ronaldo. «Non Lippi, il prof. Saillant e il dott. Volpi abbiamo stabilito un rientro graduale, 20 minuti contro la Lazio, 30 nella prossima partita e così via».

## «Sei marocchino, non entri in discoteca»

### Il campione di cross Berradi, naturalizzato italiano, respinto a Vigevano

PAOLO CAPRIO

ROMA Voleva trascorrere qualche ora in discoteca, tanto per districarsi un po', insieme all'amico e campione del mondo di cross, il marocchino Mohammed Mourith.

Ma gli hanno inaspettatamente sbarrato l'ingresso, vietandogli quello che era un suo sacrosanto diritto e della persona che lo accompagnava. È accaduto a Rachid Berradi, venticinque anni, bi-campione italiano di cross, marocchino di nascita, ma da quattordici anni in Italia, dove è

sposato con una ragazza molisana e vive a Palermo. Fa parte della squadra azzurra di fondo e il 18 e il 19 del marzo scorso, Rachid è stato il migliore dei nostri ai mondiali di cross disputati a Vilamoura, in Portogallo. Teatro di questa incredibile storia, un locale di Vigevano, un paese della Lombardia, famoso per le numerose fabbriche di scarpe. «Non è la prima volta che mi è accaduto una cosa del genere» racconta Rachid con grande amarezza. Dopo una edizione di una «Cinque mulini», Berradi entrò in un bar di Legnano, anche questo un paese della Lombardia, ma non

gli fu permesso di prendere nemmeno un caffè. La spiegazione del rifiuto la dà lo stesso Rachid: «Il proprietario aveva dubitato che uno come me avesse i soldi in tasca per pagare la consumazione».

«Sono episodi estremamente gravi - racconta il fondista - però ho avuto la fortuna di poterli raccontare. Ho gli strumenti necessari per farlo, ma quanti altri, venuti in Italia per sopravvivere, si sono trovati nella mia stessa situazione senza poterlo rendere di pubblico dominio».

Un'accusa di razzismo in piena regola, anche se Berradi si sforza

di non etichettare tutta l'Italia in questo modo. «Diciamo che è accaduto - continua - perché, pur essendo uno sportivo affermato nel mio campo non sono un divo come tanti calciatori. Nessuno mi riconosce. Se l'altra sera in quella stessa discoteca si fosse presentato Veron, tanto per fare il primo nome che mi viene in mente, con un esercito di amici al seguito, non soltanto lo avrebbero fatto entrare, ma lo avrebbero trattato con tutti gli onori. Sicuramente non avrebbe pagato, né lui, né gli amici al seguito». Una triste considerazione che accentua la tristezza del campione

di cross. Non sono bastati quattordici anni di vita in Italia per farlo sentire completamente integrato nel nostro Paese. In alcune zone del nord Italia la diversità etnica rappresenta un ostacolo insormontabile.

Ma non scoraggia Rachid, il cui unico sogno è di poter essere presente alle prossime Olimpiadi di Sidney con la maglia azzurra. Perché lui, si sente ormai italiano al cento per cento. E ai Giochi Olimpici ci vuole arrivare attraverso le vittorie, che lui continua a conquistare. Il suo sogno è quello di correre i diecimila metri. Un traguardo che può raggiungere se il prossimo 28 maggio in Olanda riuscirà a fare il tempo giusto.

Lui ci conta molto come il suo allenatore Gaspare Polizzi, che da anni lo segue e ritiene il suo pupillo uno dei migliori fondisti in circolazione.

## LAZIO

Maximulta a Boksic «Caso» Veron, slitta l'interrogatorio

Niente interrogatorio per Sebastian Veron, fantasista della Lazio, che avrebbe conseguito il passaporto di comunitario con documenti falsi. Uno slittamento probabilmente deciso per allentare la pressione sul «caso». Intanto la società ha rifiutato di pagare la multa di 50 milioni a Boksic. Domenica, poco prima di entrare in campo, il croato si lamentò perché la sua muta da sci non era adatta al suo fisico. Conclusione: dalla formazione titolare è finito in panchina. Nota positiva della giornata: Nesta. L'infortunio alla gamba s'è rivelato meno grave. Sarà in campo contro il Valencia

## Laboratorio antidoping

### Inchiesta archiviata

ROMA Nessuna prova di favoritismi nei confronti di calciatori e di società. Con questa motivazione il Gip di Roma Vincenzo Trivellini ha archiviato l'inchiesta sulle presunte irregolarità che sarebbero avvenute nel laboratorio antidoping dell'Acqua Acetosa. Accogliendo le richieste del Pm Vincenzo Roselli e Silverio Piro, il Gip ha disposto il non doversi procedere nei confronti di nove indagati: il presidente della Federcalcio Luciano Nizzola e il suo predecessore Antonio Matarrese, gli ex direttori del laboratorio Felice Rosati, Rosario Nicoletti e Alberto Giarrusso, l'allora segretario della Federmcic Emilio Gasbarone e il presidente Giorgio Santilli, l'ex componente della Commissione Antidoping Federcalcio Carlo Tranquilli e il dirigente del laboratorio Vittoria Barbarulo.

I nomi dei vertici della Federcalcio e i responsabili del laboratorio antidoping erano finiti nel registro degli indagati, a seconda delle posizioni, per i reati di abuso d'ufficio, falso per soppressione e truffa. L'inchiesta giudiziaria, avviata nel '98 in seguito alle dichiarazioni fatte dall'ex allenatore della Roma Zednek Zeman, ha riguardato i presunti insabbiamenti che si sarebbero verificati all'interno del laboratorio con particolare riferimento all'esecuzione dei test dei calciatori. Nelle motivazioni, il Gip Trivellini scrive che non è emersa «la volontà e l'intenzione di creare una situazione di favore per alcuni calciatori e, quindi, di vantaggio per le società di appartenenza e, per il caso Di Terlizzi, di provocare un ingiusto danno». D'altra parte non va dimenticato che i calciatori favoriti, di fatto, non sono stati individuati. Il magistrato rileva, però, un'incongruenza di carattere organizzativo: «È emerso un quadro di notevole disorganizzazione che caratterizza il laboratorio della Fmsi. Tale che non è escludibile che i comportamenti omissivi dei responsabili del suddetto laboratorio siano riconducibili alla disorganizzazione».

DALL'INVIATO MAURIZIO COLANTONI

IMOLA Regole chiare, trasparenti, sicuramente più rigorose. Michael Schumacher - pilota bionico - guida da Dio e vince tre su tre le prime gare della stagione con la Ferrari, diventa il «record-man» della Rossa, capo classifica del mondiale, mentre la Federazione Internazionale automobilismo per voce del suo presidente Max Mosley dichiara guerra all'elettronica. La Ferrari è in testa al mondiale piloti e costruttori (39 punti in tre gare, altro record), Montezemolo frena l'euforia e regala un acquario a Jean Todt per rilassarlo, l'Avvocato Agnelli è in un brodo di giuggiole, ma le misteriose e ambigue manovre delle squadre che - secondo Mosley - negli scorsi anni (nel '99 una squadra in particolare) avrebbero barato sul campo fanno scattare l'«operazione pulizia».

E visto che l'elettronica e i marchingegni a seguito non sono più controllabili (si sviluppa con una rapidità impressionante) la Fia ha deciso di limitarne rigorosamente l'utilizzo. Un punto, forse, a favore della Ferrari; uno in meno per la McLaren. Con un campionato così «blindato» e

con uno Schumacher al cento per cento il titolo potrebbe diventare ancora di più alla portata. Da Silverstone, comunque, si cambierà. Elettronica. Dall'Inghilterra la Federazione Internazionale - che già aveva limitato a tre i software per la gestione del motore (in una stagione) - abolirà il limitatore di velocità che i piloti mettono in funzione appena entrano nella corsia dei box. Ma perché abolire quel pulsante installato sul volante? Semplice. I piloti l'utilizzano, primo per portare automaticamente la velocità della monoposto entro le regole (il limite è di 80 kmh; 60 kmh a Montecarlo) sulla pit line; secondo come «anti-spin» per partire meglio (e non pattinare) e nelle curve più



## Estasi Ferrari

### Giallo elettronica

#### Fia, da Silverstone nuove regole per tutti

lente (funziona come controllo automatico della trazione). Per fare chiarezza, la Fia ha così deciso di ridurre a tre anche le mappature dei circuiti (una per i lenti, per i misti e per i veloci), quei programmi che analizzano attentamente le particolarità di ogni centimetro del tracciato e che poi trasmettono al pilota e alla monoposto le informazioni necessarie per guidare come su un binario durante qualifiche e gara. Un trucchetto che Max Mosley non vuole più prendere in considerazione. Dopo il Brasile ha intensificato i controlli, instaurando una linea più dura: «Ci vogliono controlli più severi». Ben venga così l'operazione trasparenza... La Ferrari è d'accordo. Il piccolo-

grande uomo di Maranello, colui che dirige la strategia è dello stesso parere della Fia. Jean Todt, capo della gestione sportiva, è entusiasta della scelta: «Va benissimo se i controlli diventano più attenti e seri». Bisogna comunque cambiare qualcosa. Michael Schumacher dopo il Gp di San Marino è stato chiaro: «Con questa aerodinamica i sorpassi sui certi circuiti sono impossibili».

Villeneuve consiglia. Per ravvivare lo spettacolo ci vogliono i sorpassi. A Imola ha vinto la strategia e la costanza di Schumi, ma per elettrizzare le tribune ci vuole ben altro. Jacques Villeneuve, campione del mondo nel '97, è d'accordo con la Federazione. Anzi chiede di più: «Eliminiamo del tutto l'elettronica, basta con la telemetria, basta anche con i pit stop: i rifornimenti sono pericolosi, ammesso solo il cambio gomme per pioggia. Così, lo spettacolo è assicurato».

I dubbi di Fisichella e Trulli. Giancarlo Fisichella è certo degli inganni. «L'elettronica in F1? È importante che siano tutti allo stesso livello. Purtroppo c'è ancora qual-

## Uno Schumi-record

### vola verso il titolo

Un uomo al comando, Michael Schumacher. Un record di vittorie, tre in tre gare e la possibilità di continuare. Il record però rimane nelle mani di Nigel Mansell che con la Williams nel '92 ha ottenuto 5 vittorie consecutive dall'inizio della stagione: l'anno prima - '91 - Ayrton Senna con la sua McLaren era arrivato a 4 successi. Lo stesso Michael Schumacher con la Benetton aveva ottenuto 4 vittorie nel '94. Infine Damon Hill con tre su tre alla guida della sua Williams nel '96. Cosa hanno in comune questi quattro piloti? Tutti hanno vinto il titolo mondiale. Per ora Schumacher formato 2000 ha regalato il record di record alla Ferrari con un tresu tre mai capitato nella storia. Un'impresa... che sia di buon auspicio. Ma C.



Da Silverstone sparirà il limitatore di velocità sul volante (a destra); sopra, un pit stop della Ferrari a Imola.

che ruba. La Fia ora potrà vedere le telemetrie delle vetture e sarà più difficile barare». Sull'argomento elettronica Jarno Trulli saprà grosso: «I più ricchi sono stati avvantaggiati e con l'elettronica furba si è sempre guadagnato qualcosa. Ma chi fino ad oggi ha fatto il furbo sarà costretto a fare un passo indietro».

## IN BREVE

### Incidenti a Istanbul

#### Arrestati 5 tifosi

La magistratura turca ha arrestato cinque persone per l'omicidio di due tifosi inglesi la scorsa settimana ad Istanbul, prima di Galatasaray-Leeds.

### Violenze ai calciatori

#### Minnaccia agitazioni

«Quella delle aggressioni ai giocatori da parte dei propri tifosi è ormai un'inquietante normalità, a tutti i livelli: dal settore dilettantistico alla serie A». Sergio Campana, presidente dell'Associazione, ha lanciato l'ennesimo allarme. Ultimo episodio, quello denunciato da Fabio Pecchia (Torino). Le richieste di interventi non hanno ottenuto risposta. «Ci attendiamo - dice Campana - entro 15 giorni risposte dalla Federcalcio e dalle Leghe. Altrimenti attueremo forme di protesta sulle partite domenicali».

### Morto Barbosa

#### ex portiere del Brasile

È morto l'ex portiere della nazionale brasiliana Moacir Barbosa. Si è spento venerdì scorso in ospedale, all'età di 79 anni, nel riparto di aver fatto perdere alla nazionale verde-oro quello che poteva essere il suo primo titolo mondiale. Nella finale del '50 con l'Uruguay di Ghiggia e Schiaffino, si macchiò di un errore che consentì al primo di segnare il gol della vittoria (2-1) degli ospiti.

### L'Olympiakos è primo

#### ma esonerata Bigon

Albertino Bigon lascia la Grecia e l'Olympiakos del Pireo che guida da novembre scorso. A Bigon i tifosi hanno sempre premerato un atteggiamento difensivista nonostante i buoni risultati (l'Olympiakos è in testa alla classifica, anche se con un solo punto di vantaggio sulla rivale storica Panathinaikos). Al posto di Bigon è arrivato Matarzakis che guida una squadra di media classifica.

### ACCETTAZIONE NECROLOGIE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-865021** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

IL SABATO E FESTIVI dalle ore 15 alle 18, **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

LADONENCA dalle 17 alle 19 telefonando al numero verde **800-865020** oppure inviando un fax al numero **06/69996465**

TARIFFE: Necrologie (Annuncio, Trigesimo, Ringraziamento, Anniversario): L. 6.000 a parola. Adesioni: L. 10.000 a parola. Diritto prenotazione spazio: L. 10.000.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo) oppure tramite le seguenti carte di credito: American Express, Diners Club, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard.

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax, oltre al testo da pubblicare, indicare: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono. Chi desidera effettuare il pagamento con carta di credito dovrà indicare: il nome della carta, il numero e la data di scadenza.

N.B. Solo questo servizio è autorizzato alla ricezione delle necrologie. Non sono previste altre forme di prenotazione degli spazi.

### RICHIESTA COPIE ARRETRATE

DALL'UNEDÌ AL VENERDÌ dalle ore 9 alle 17, telefonando al numero verde: **800-254188** oppure inviando un fax al numero **06/69922588**

TARIFFE: Il doppio del prezzo di copertina per ogni copia richiesta.

I PAGAMENTI: Si possono effettuare tramite conto corrente postale (il bollettino sarà spedito al vostro indirizzo).

AVVERTENZE: Per le prenotazioni tramite fax: Nome/ Cognome/ Indirizzo/ Numero civico Cap/ Località/ Telefono.

LE CONSEGNE saranno effettuate per spedizione postale. Eventuali richieste di consegne urgenti saranno effettuate tramite corriere a totale carico del richiedente.

N.B. Sono disponibili le copie dei 90 giorni precedenti il numero odierno.

### l'Unità

Servizio abbonamenti

Tariffe per l'Italia - Annuo: n. 7 L. 510.000 (Euro 263,4), n. 6 L. 460.000 (Euro 237,6), n. 5 L. 410.000 (Euro 211,7), n. 1 L. 85.000 (Euro 43,9)

Semestrale: n. 7 L. 280.000 (Euro 144,6), n. 6 L. 260.000 (Euro 134,3), n. 5 L. 215.000 (Euro 111,1), n. 1 L. 45.000 (Euro 23,2).

Tariffe per l'estero - Annuo: n. 7 L. 1.100.000 (Euro 568,1), Semestrale: n. 7 L. 600.000 (Euro 309,9)

Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la scheda di adesione pubblicata quotidianamente su l'Unità VIA FAX al n. 06/69922588 oppure per posta a L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.p.A., Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 - 00187 Roma - Indicando NOME - COGNOME - VIA - NUMERO CIVICO - CAP - LOCALITÀ - TELEFONO E FAX. I titolari di carte di credito Diners Club, American Express, Carta Si, Mastercard, Visa, Eurocard dovranno invece anche barrare il nome della loro carta e indicare il numero.

Non inviare denaro. L'Unità Editrice Multimediale S.p.A. provvederà a spedire ai nuovi abbonati, non titolari di carte di credito, l'apposito bollettino postale già intestato per eseguire il pagamento.

Per informazioni, chiamare l'Ufficio Abbonati: tel. 06/6996470-471 - fax 06/69922588. Inoltre chiamando il seguente numero verde **800-254188** è possibile, 24 ore su 24, sottoscrivere nuovi abbonamenti o lasciare messaggi ed essere richiamati.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm. 45x30) Commerciale ferialle L. 620.000 (Euro 320,2) - Sabato e festivi L. 766.000 (Euro 395,6)

Feriale Festivo

Finestra 1° pag. 1° fascicolo L. 5.936.000 (Euro 3.065,6) L. 6.680.000 (Euro 3.449,9)

Finestra 1° pag. 2° fascicolo L. 4.512.000 (Euro 2.330,2) L. 5.345.000 (Euro 2.760,4)

Manchette di test. 1° fasc. L. 4.261.000 (Euro 2.200,6) - Manchette di test. 2° fasc. L. 1.511.000 (Euro 780,3)

Redazionali: Feriali L. 1.046.000 (Euro 540,2) - Festivi L. 1.155.000 (Euro 596,5)

Finanz-Legali-Concess. Aste-Appalti: Feriali L. 915.000 (Euro 472,5) - Festivi L. 1.000.000 (Euro 516,4)

Concessionaria per la pubblicità nazionale: P.P. PUBBLICOMPASS S.p.A.

Direzione Generale: Milano 20124 - Via Giosue Carducci, 29 - Tel. 02/24424611

Area di Vendita

Milano: via Giosue Carducci, 29 - Tel. 02/24424611 - Torino: corso M. D'Azeglio, 60 - Tel. 011/6665211 - Genova: via C.R. Coccari, 1/14 - Tel. 010/540184 - 5678 - Padova: via Galvani, 108 - Tel. 049/8073144 - Bologna: via Amendola, 13 - Tel. 051/255952 - Firenze: via Don Minzoni, 46 - Tel. 055/561192 - Roma: via Barbera, 86 - Tel. 06/4200891 - Bari: via Amendola, 166/5 - Tel. 080/5485111 - Catania: corso Sicilia, 37/43 - Tel. 095/7306311 - Palermo: via Lincoln, 19 - Tel. 091/6235100 - Messina: via U. Bonino, 15/C - Tel. 090/6508411 - Cagliari: via Ravenna, 24 - Tel. 070/305250

Pubblicità locale: P.I.M. PUBBLICITÀ INTERNAZIONALE S.r.l.

Sede Legale: 20134 MILANO - Via Luciole, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70001941

Direzione Generale e Operativa: 20134 MILANO - Via Luciole, 56 - Torin - Tel. 02/748271 - Telex: 02/70100588

00198 ROMA - Via Salaria, 226 - Tel. 06/852151 - 20134 MILANO - Via Luciole, 56 - Torin - Tel. 02/748271

40121 BOLOGNA - Via Caroli, 8/F - Tel. 051/4210180 - 50129 FIRENZE - Via Don Minzoni, 48 - Tel. 055/561277

Stampa in fac-simile:

Se Be: Roma - Via Carlo Pesenti 130

Satim S.p.A., Paderno Dugnano (MI) - S. Stalato dei Gioi, 137

STS S.p.A. 95030 Catania - Strada 5°, 35

Distribuzione: SODIP, 20092 Cinisello B. (MI) - via Bettola, 18

### l'Unità

DIRETTORE RESPONSABILE GIUSEPPE CALDAROLA

VICE DIRETTORE VICARIO Pietro Spataro

VICE DIRETTORE Roberto Rosconi

CAPRO REDAZIONE CENTRALE Maddalena Tulanti

"L'UNITÀ EDITRICE MULTIMEDIALE S.P.A." CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE Mario Lenzi

AMMINISTRATORE DELEGATO Italo Prario

CONSIGLIERI Giampaolo Angelucci Francesco Riccio Paolo Torresani Carlo Trivelli

Direzione, Redazione, Amministrazione: 00187 Roma, Via dei Due Macelli 23/13 tel. 06/699961, fax 06/6783555

20123 Milano, via Torino 48, tel. 02/802321

1041 Bruxelles, International Press Center

Boulevard Charlemagne 1/67 tel. 0032 2850893

20045 Washington, D. C. National Press Building, 529 14th Street N. W., tel. 001-202-4628907

Iscrizione al n. 243 del Registro nazionale della stampa del Tribunale di Roma. Quotidiano del Pds. Iscrizione come giornale murale nel registro del tribunale di Roma n. 4555

Certificato n. 3408 del 10/12/1997

### ABBONAMENTI A l'Unità

## SCHEDA DI ADESIONE

Desidero abbonarmi a l'Unità alle seguenti condizioni

Periodo:  12 mesi  6 mesi

Numeri:  7  6  5  1 indicare il giorno.....

Nome..... Cognome.....

Via..... n° civico.....

Cap..... Località..... Prov.....

Tel..... Fax..... Email.....

Titolo studio..... Professione.....

Capofamiglia  SI  NO Data di nascita.....

Desidero pagare attraverso il bollettino di conto corrente che mi spedirete all'indirizzo indicato

Desidero pagare attraverso la mia Carta di Credito:

Carta Si  Diners Club  Mastercard  American Express

Visa  Eurocard Numero Carta.....

Firma Titolare..... Scadenza.....

I dati personali che vi fornisco saranno da voi utilizzati per l'invio del giornale e delle iniziative editoriali ad esso collegate. Il trattamento dei dati sarà effettuato nel pieno rispetto della legge sulla privacy (Legge n. 675 del 31/12/96) che intende, per trattamento qualsiasi operazione svolta con o senza l'ausilio dei mezzi elettronici, concernente la raccolta, elaborazione, conservazione, comunicazione e diffusione dei dati personali. Potrei in base all'art. 13 della suddetta legge, esercitare il diritto di accesso, aggiornamento, rettifica, cancellazione e opposizione al trattamento dei dati personali. Il titolare del trattamento è l'Unità Editrice Multimediale S.p.A. con sede in Roma, via Due Macelli, 23/13. Il presente coupon esprime il consenso al trattamento dei dati per le finalità previste.

Firma..... Data.....

Spedire per posta a: Servizio Abbonamenti - Casella Postale 427 00187 Roma, oppure inviare fax al numero: 06/69922588